

ORIGINALE

Registro Generale Determine: n. 27-2026

DETERMINA
n. 27-Direttore Generale del 07.05.2026

Oggetto: validazione del PEF 2026 - 2029 del **Comune di Lucca** ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2026-2029, in applicazione del MTR-3 ARERA.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF, con oggetto: *“Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029”* ed il suo Allegato A – *“Metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 – MTR-3”* e richiamati, in particolare, della stessa:
 - art. 1, comma 1, che stabilisce che: *“Il presente provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029”;*
 - art. 2, comma 2, che prevede che: *“Il perimetro gestionale assoggettato al presente provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale e, sulla base della normativa vigente, comprende: a) spazzamento e lavaggio delle strade; b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti; d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani; e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.”;*
 - l'art. 2, comma 1, che stabilisce che: *“Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento sono definite le seguenti componenti di costo del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni, nonché delle componenti di anticipazione associate a specifiche finalità; b) costi d'uso del capitale, intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso; c) componenti a conguaglio relative ai costi delle annualità pregresse.”*
 - l'art. 2, comma 3, che stabilisce che: *“La determinazione delle componenti tariffarie di cui ai precedenti commi è effettuata in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR-3), [..].”;*
 - l'art. 3, comma 1, lett. b) che prevede che: *“Al fine di sostenere lo sviluppo di un adeguato sistema infrastrutturale, necessario al conseguimento dei benefici della Circular Economy, si applicano le seguenti misure: a) [..]; b) la previsione di un fattore di sharing in grado di tenere conto dell'effettiva qualità e quantità dell'output recuperato, valorizzato, dall'Ente territorialmente competente, in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, modulabile in funzione del livello di qualità ambientale delle prestazioni; c) [..];*

- l'art. 4, comma 1, che stabilisce che: *"La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni."*;
- l'art. 4, comma 2, che stabilisce che: *"Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi degli Articoli 4, 5 e 6 del MTR-3: a) del tasso di inflazione programmata; b) del miglioramento della produttività; c) degli obiettivi di potenziamento del servizio, in termini di consolidamento, ovvero di miglioramento, della qualità attraverso la modifica delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e del perimetro gestionale, nonché del coefficiente CR/α , volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2020-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie."*;
- l'art. 6 con oggetto: *"Copertura dei costi della raccolta differenziata"*;
- l'art. 7, comma 1, che stabilisce che *"Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente entro 60 giorni prima del termine stabilito dalla norma."*;
- l'art. 7, comma 4, che stabilisce che gli Enti territorialmente competenti *"[...], fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 30 del MTR-3, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano, a seguito di procedura partecipata con il gestore e motivando agli operatori le scelte adottate; definiscono i parametri e i coefficienti tariffari di propria competenza e garantiscono il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio, coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. L'attività di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, nonché del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti."*;
- l'art. 8 contenente i *"Meccanismi di garanzia"* nel caso di inerzia del gestore e dell'organismo competente.
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 4 novembre 2025 n.480/2025/R/RIF con oggetto: *"Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione dell'Autorità 397/2025/R/rif, di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3)"*;
- la determinazione della Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali (DTAC) di ARERA del 7 novembre 2025, n.1/DTAC/2025, con oggetto: *"Approvazione degli schemi degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative"* ed in particolare:
 - l'art. 1, comma 1, che adotta i seguenti schemi tipo: *Allegato 1*: contenente il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario quadriennale 2026-2029; *Allegato 2*: contenente lo schema-tipo di relazione di accompagnamento; *Allegato 3*: contenente lo schema-tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato; *Allegato 4*: contenente lo schema-tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto pubblico;
 - l'art. 1, c. 2, relativamente alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 7.1 e 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF;

- l'art. 2, c.1, che adotta i seguenti schemi tipo: *Allegato 5*: contenente lo schema tipo di PEFA; *Allegato 6*: contenente lo schema tipo di PEFA di gara e lo schema tipo di PEFA di offerta;
- l'art. 2, c. 2, che stabilisce che per le procedure di affidamento in corso, gli Enti territorialmente competenti sono tenuti alla predisposizione di PEFA comunque in coerenza con il quadro regolatorio vigente (secondo le disposizioni di cui all'articolo 8 dell'Allegato A della deliberazione 385/2023/R/rif);
- l'art. 3 relativamente alla determinazione del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata *Ha*;
- l'art. 4, nel quale sono indicate "*Ulteriori precisazioni operative*".

CONSIDERATO che l'art. 1 «*Definizioni*» dell'Allegato A alla Deliberazione di ARERA 397/2025/R/RIF individua l'«*Ente territorialmente competente o ETC*» nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «*costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;*».

ACCERTATO che questo Ente, essendo un Ente di governo dell'Ambito «costituito ed operativo», è titolato ad assumere il ruolo di ETC e, conseguentemente, è competente all'assolvimento delle funzioni che ARERA assegna agli ETC nell'ambito della regolazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

DATO ATTO che:

- l'ATO Toscana Costa comprende i Comuni ricadenti nelle province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno, con la sola esclusione dei Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto, che, pur appartenendo alla provincia di Livorno, sono, in base alla legge regionale, assegnati alla competenza dell'ATO Toscana Sud;
- l'ATO Toscana Costa comprende 100 Comuni che rappresentano bacini tariffari distinti;
- l'Assemblea di questo Ente, con delibera n. 12 del 13/11/2020, ha individuato, per il periodo 01-01-2021/31-12-2035, quale Gestore unico del servizio integrato dei rifiuti urbani per i 100 (cento) Comuni di sua competenza la società *in house* RetiAmbiente S.p.A. che opera anche mediante proprie (detenute al 100%) società operative locali (SOL);
- con il suddetto affidamento non si è potuto garantire, per ragioni oggettive, l'avvio simultaneo dell'operatività di RetiAmbiente su tutti e cento i Comuni già dal 01-01-2021 (data inizio contratto di servizio) ma bensì si è dovuto prevedere, anche se per una minoranza di Comuni, che tale avvio avvenisse in date successive mediante un calendario di subentro che si completerà in data 01/01/2030 con l'avvio del servizio anche sul Comune di Lucca;
- la predisposizione tariffaria che si approva con il presente atto è riferita all'ambito tariffario coincidente con il territorio comunale di **Lucca**.

VISTA la deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF avente ad oggetto "*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*".

DATO ATTO che dal 01/01/2024 per tutte le gestioni dell'Ambito Toscana Costa è stato individuato lo schema III, ai sensi dell'art.3, comma 1, del TQRIF (ARERA).

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea di questo Ente n. 15 del 22/12/2025 che ha approvato i criteri per la quantificazione dei parametri e dei coefficienti di competenza dell'ETC ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2026-2029.

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che stabilisce che: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme*

statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (articolo 1, commi 639 e seguenti) che ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare e in particolare i seguenti commi:
 - comma 652 che dispone che il comune, nella commisurazione della suddetta tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il d.P.R. 158/99 o, in alternativa, e comunque nel rispetto del principio "chi inquina paga", *"può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti"*;
 - comma 654 che stabilisce che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
 - comma 668 che riconosce, ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere *"l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*;
 - comma 683 che dispone che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]".*

VISTI:

- l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 che prevede che: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile."*;
- l'art. 1, comma 677, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, che prevede che: *"All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le parole: «30 aprile», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio»."*

CONSIDERATO che:

- questo ETC, come previsto dall'articolo 7, comma 4, della deliberazione 397/2025/R/RIF, deve procedere alla validazione delle informazioni ricevute dal Gestore per la conseguente definizione del PEF per il quadriennio 2026-2029 del **Comune di Lucca** ai fini della determinazione, per lo

stesso quadriennio, delle entrate tariffarie di riferimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e per consentire all'organo competente di assumere le conseguenti deliberazioni entro i termini di legge sopra evidenziati;

- sul suddetto Comune, il Soggetto che opera ai fini dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, coprendo l'intero perimetro gestionale di cui all'art. 1, comma 2, della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF, è il seguente:

GESTORE
Sistema Ambiente S.p.A.

VISTA la seguente documentazione trasmessa a questo ETC dal Gestore **Sistema Ambiente S.p.A.**:

- il piano economico finanziario quadriennale 2026-2029, elaborato mediante l'utilizzo del *tool* di cui all'*Allegato 1* della determinazione N-1/DTAC/2025;
- la relazione di accompagnamento, redatta secondo lo schema tipo di cui all'*Allegato 2* della determinazione N-1/DTAC/2025;
- la dichiarazione di veridicità, redatta secondo lo schema tipo di cui all'*Allegato 3* della determinazione N-1/DTAC/2025;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi e dei ricavi quantificati.

RITENUTO di valorizzare, per l'Ambito tariffario in esame, le grandezze (coefficienti/parametri/indicatori) di competenza di questo ETC come segue:

COEFFICIENTE/ PARAMETRO/INDICATORE	VALORE ANNO 2026	VALORE ANNO 2027	VALORE ANNO 2028	VALORE ANNO 2029
$\gamma_{1,a}$	- 0,03	- 0,03	- 0,03	- 0,03
R1 (base dati a-4)	0,59	0,59	0,59	0,59
R1 (base dati a-2)	0,78	0,78	0,78	0,78
$\gamma_{2,a}$	- 0,09	- 0,09	- 0,09	- 0,09
R2 (base dati a-2)	0,99	0,99	0,99	0,99
b_a	0,276	0,276	0,276	0,276
X_a	0,16 %	0,16 %	0,16 %	0,16 %
K_a	2,15 %	2,15 %	0,00 %	0,00 %
CRI_a	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

CONSIDERATO che, partendo dal tasso di inflazione programmato (rp_a) fissato da ARERA al 1,9% e sulla base di quanto riportato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame il valore del limite di crescita ammissibile delle entrate tariffarie assume per ciascun anno il seguente valore:

LIMITE DI CRESCITA AMMISSIBILE ENTRATE TARIFFARIE (ρ)	2026 su 2025	2027 su 2026	2028 su 2027	2029 su 2028
	3,89 %	3,89 %	1,74 %	1,74 %

TENUTO CONTO del seguente valore delle entrate tariffarie 2026-2029 calcolato ai sensi del MTR-3 prima e dopo le eventuali detrazioni che, ai sensi dell'art. 4.5 della Deliberazione 397/2025/R/RIF, il Gestore, verificato il permanere dell'equilibrio economico-finanziario, ha inteso operare:

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
ΣT_A PRIMA DELLE DETRAZIONI DI CUI ALL'ART. 4.5 DEL. 397/2025/R/RIF	23.994.721 €	24.023.036 €	24.178.682 €	24.370.937 €
DETRAZIONI (DI CUI ALL'ART.4.5 DEL. 397/2025/R/RIF)	0 €	0 €	0 €	0 €
ΣT_A DOPO LE DETRAZIONI DI CUI ALL'ART. 4.5 DEL. 397/2025/R/RIF	23.994.721 €	24.023.036 €	24.178.682 €	24.370.937 €

PRESO ATTO che, in relazione al limite di crescita ammissibile, sopra evidenziato, le entrate tariffarie per il **Comune di Lucca** possono assumere il seguente valore massimo con associato il seguente Delta ($\Sigma T a - \Sigma T \max$):

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
$\Sigma T_{\max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	23.994.721 €	24.023.036 €	24.178.682 €	24.370.937 €
Delta ($\Sigma T a - \Sigma T \max$)	0 €	0 €	0 €	0 €

DATO ATTO che, per ciascuna annualità del quadriennio 2026-2029, le entrate tariffarie finali (**Ta**), intese come entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita dopo l'eventuale distribuzione del delta, assumono i seguenti valori:

$T_A = T_{VA} + T_{FA}$ DOPO DISTRIBUZIONE DELTA ($\Sigma T_A - \Sigma T_{MAX}$)				
	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
GESTORE	23.994.721 €	24.023.036 €	24.178.682 €	24.370.937 €
TOTALE	23.994.721 €	24.023.036 €	24.178.682 €	24.370.937 €

TENUTO CONTO infine delle seguenti ulteriori detrazioni, ex comma 4.5 della determinazione n. 1/DTAC/2025, in ragione delle entrate comunicate dal Gestore:

DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.5 DELLA DETERMINAZIONE N. 1/DTAC/2025				
	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
CONTRIBUTO DEL MIUR PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI	140.158 €	125.527 €	125.527 €	125.527 €
ENTRATE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE A SEGUITO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO DELL'EVASIONE	430.435 €	300.000 €	0 €	0 €
ENTRATE DERIVANTI DA PROCEDURE SANZIONATORIE	0 €	0 €	0 €	0 €
ULTERIORI PARTITE APPROVATE DALL'ETC.	0 €	0 €	0 €	0 €
TOT DETRAZIONI DI CUI AL C. 4.5 DELLA DETERMINAZIONE N. 1/DTAC/2025	570.593 €	425.527 €	125.527 €	125.527 €

DATO CONTO che:

- rispetto alle scritture contabili obbligatorie trasmesse dal Gestore si è proceduto alla verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF relativo al

quadriennio 2026-2029, ai fini della determinazione, per lo stesso quadriennio, delle entrate tariffarie di riferimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

- nell'ottica del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, non è stata apportata alcuna integrazione e modifica ai dati, alle informazioni e agli atti trasmessi dal gestore medesimo.

RITENUTO, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore ed in esito alle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, di poter procedere alla validazione del PEF 2026-2029 del **Comune di Lucca**, predisposto secondo lo schema tipo di cui all'*Allegato 1* della determinazione n.1/DTAC/2025 e posto in **Allegato A** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che per l'ambito tariffario in esame questo ETC ha provveduto alla redazione della relazione di accompagnamento, per le parti di propria competenza, in conformità allo schema tipo di cui all'*Allegato 2* della determinazione n.1/DTAC/2025, **Allegato B** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

VISTO l'art. 1, comma 2, della determinazione n.1/DTAC/2025 relativamente alle modalità di trasmissione ad ARERA degli atti, dei dati e della documentazione di competenza di questo ETC ai fini dell'approvazione definitiva del PEF 2026-2029 da parte di ARERA stessa.

DETERMINA

- 1) Di validare i dati forniti dal Gestore **Sistema Ambiente S.p.A.** in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti relativo al terzo periodo tariffario (MTR-3).
- 2) Di dare atto che la validazione risulta a seguito delle verifiche effettuate sulla coerenza, completezza e congruità dei valori riportati nel PEF rispetto alle scritture contabili obbligatorie trasmesse dal Gestore e della verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3.
- 3) Di dare atto che i parametri, i coefficienti e gli indicatori di competenza di questo ETC sono stati definitivamente assunti nei seguenti valori:

COEFFICIENTE/ PARAMETRO/INDICATORE	VALORE ANNO 2026	VALORE ANNO 2027	VALORE ANNO 2028	VALORE ANNO 2029
$\gamma_{1,a}$	- 0,03	- 0,03	- 0,03	- 0,03
R1 (base dati a-4)	0,59	0,59	0,59	0,59
R1 (base dati a-2)	0,78	0,78	0,78	0,78
$\gamma_{2,a}$	- 0,09	- 0,09	- 0,09	- 0,09
R2 (base dati a-2)	0,99	0,99	0,99	0,99
b_a	0,276	0,276	0,276	0,276
X_a	0,16 %	0,16 %	0,16 %	0,16 %
K_a	2,15%	2,15 %	0,00%	0,00%
CRI_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

- 4) Di dare atto che, partendo dal tasso di inflazione programmato (**rp_a**) fissato da ARERA al 1,9% e sulla base di quanto riportato nella tabella precedente, il parametro per la determinazione del limite di crescita (ρ) per l'ambito tariffario in esame assume i seguenti valori:

LIMITE DI CRESCITA AMMISSIBILE ENTRATE TARIFFARIE (ρ)	2026 su 2025	2027 su 2026	2028 su 2027	2029 su 2028
	3,89 %	3,89 %	1,74 %	1,74 %

- 5) Di approvare il PEF 2026-2029, redatto secondo l'*Allegato 1* della determinazione n.1/DTAC/2025, del **Comune di Lucca, Allegato A** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, dal quale risulta che, per ciascuna annualità del quadriennio 2026 – 2029, le entrate tariffarie finali (**Ta**), intese come entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita dopo l'eventuale distribuzione del delta, assumono i seguenti valori:

$TA = TVA + TFA$ DOPO DISTRIBUZIONE DELTA ($\sum TA - \sum TMAX$)				
	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
GESTORE	23.994.721 €	24.023.036 €	24.178.682 €	24.370.937 €
TOTALE	23.994.721 €	24.023.036 €	24.178.682 €	24.370.937 €

- 6) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della deliberazione 397/2025/R/RIF, gli importi di cui alla tabella precedente costituiscono, fino all'approvazione definitiva da parte di ARERA, i **prezzi massimi** del servizio in corrispondenza di ciascun anno del quadriennio.
- 7) Di dare atto che le entrate tariffarie di riferimento finali (Ta), mostrano le seguenti variazioni percentuali effettive rispetto alle entrate tariffarie dell'anno precedente, restando comunque entro il limite di crescita ammissibile sopra evidenziato:

VARIAZIONE EFFETTIVA DELLE ENTRATE TARIFFARIE			
2026 SU 2025	2027 SU 2026	2028 SU 2027	2029 SU 2028
1,66%	0,12%	0,65%	0,80%

- 8) Di dare atto che dalle entrate tariffarie finali (Ta) sono state detratte le entrate di cui all'art. 4, comma 5, della determinazione N. 1/DTAC/2025, secondo i seguenti valori forniti dal Gestore:

DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.5 DELLA DETERMINAZIONE N. 1/DTAC/2025				
	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
CONTRIBUTO DEL MIUR PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI	140.158 €	125.527 €	125.527	125.527
ENTRATE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE A SEGUITO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO DELL'EVASIONE	430.435 €	300.000 €	0 €	0 €
ENTRATE DERIVANTI DA PROCEDURE SANZIONATORIE	0 €	0 €	0 €	0 €
ULTERIORI PARTITE APPROVATE DALL'ETC.	0 €	0 €	0 €	0 €
TOTALE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.5 DELLA DETERMINAZIONE N. 1/DTAC/2025	570.593 €	425.527 €	125.527 €	125.527 €
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DOPO LE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.5 DELLA DETERMINAZIONE N. 1/DTAC/2025	23.424.128 €	23.597.509 €	24.053.155 €	24.245.410 €

- 9) Di approvare la Relazione di accompagnamento per le parti di competenza di questo ETC, redatta secondo lo schema tipo di cui all'*Allegato 2* della determinazione N.1/DTAC/2025, **Allegato B** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.
- 10) Di trasmettere il presente atto al Gestore **Sistema Ambiente S.p.A.** ed al **Comune di Lucca** per quanto di loro competenza.

- 11) Di trasmettere ad ARERA il presente atto, il PEF 2026-2029 e l'ulteriore documentazione richiesta, tramite l'apposita procedura resa disponibile via *extranet* da ARERA stessa.
- 12) Di pubblicare il presente atto nelle forme di legge.

Il Direttore Generale
Michele Francesco Pinotti (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 82/2005.

ALLEGATO A

PEF 2026-2029

	2026			2027			2028			2029			Post 2029		
	Lucca			Lucca			Lucca			Lucca			Lucca		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	2.110.330	-	2.110.330	2.068.951	-	2.068.951	2.068.951	-	2.068.951	2.068.951	-	2.068.951			
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	1.683.994	-	1.683.994	1.733.824	-	1.733.824	1.733.824	-	1.733.824	1.733.824	-	1.733.824			
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	1.659.303	-	1.659.303	1.642.396	-	1.642.396	1.642.396	-	1.642.396	1.642.396	-	1.642.396			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	9.422.148	-	9.422.148	9.237.400	-	9.237.400	9.237.400	-	9.237.400	9.237.400	-	9.237.400			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS^{ΔTP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{ESP}_{11&IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{ESP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ANT}_{IV}	115.454	-	115.454	379.210	-	379.210	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{ESP}_{IV}	35.520	-	35.520	35.520	-	35.520	35.520	-	35.520	35.520	-	35.520			
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{ESP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Fattore di Sharing b	0,28	0,28	0,28	0,28	0,28	0,28	0,28	0,28	0,28	0,28	0,28	0,28			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	2.091.011	-	2.091.011	2.050.011	-	2.050.011	2.050.011	-	2.050.011	2.050.011	-	2.050.011			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	68.257	-	68.257	66.918	-	66.918	66.918	-	66.918	66.918	-	66.918			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR_{sc} + AR_{sc,o})	596.517	-	596.517	584.821	-	584.821	584.821	-	584.821	584.821	-	584.821			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIof_{IV}	1.037.655	-	1.037.655	685.227	-	685.227	350.000	-	350.000	278.201	-	278.201			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RC_Δ([1-Tmax])_{pre,IV,a}	650.000	-	650.000	450.000	-	450.000	350.000	-	350.000	278.201	-	278.201	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
ΣT_{IVa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	15.467.887	-	15.467.887	15.197.708	-	15.197.708	14.483.271	-	14.483.271	14.411.472	-	14.411.472			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	2.043.483	-	2.043.483	2.003.415	-	2.003.415	2.003.415	-	2.003.415	2.003.415	-	2.003.415			
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	1.464.830	-	1.464.830	1.436.108	-	1.436.108	1.436.108	-	1.436.108	1.436.108	-	1.436.108			
Costi generali di gestione CGG	2.719.939	-	2.719.939	2.666.607	-	2.666.607	2.666.607	-	2.666.607	2.666.607	-	2.666.607			
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Altri costi CO_{Al}	144.442	-	144.442	141.609	-	141.609	141.609	-	141.609	141.609	-	141.609			
Costi comuni CC	4.329.211	-	4.329.211	4.244.324	-	4.244.324	4.244.324	-	4.244.324	4.244.324	-	4.244.324			
Ammortamenti Amm	742.014	-	742.014	1.050.367	-	1.050.367	1.426.453	-	1.426.453	1.663.156	-	1.663.156			
Accantonamenti Acc	1.402.856	-	1.402.856	1.375.349	-	1.375.349	1.375.349	-	1.375.349	1.375.349	-	1.375.349			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per crediti	1.402.856	-	1.402.856	1.375.349	-	1.375.349	1.375.349	-	1.375.349	1.375.349	-	1.375.349			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Remunerazione del capitale investito netto R	96.490	-	96.490	240.825	-	240.825	383.104	-	383.104	410.455	-	410.455			
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	52.059	-	52.059	52.059	-	52.059	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK^{proprietat}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale CK	2.293.420	-	2.293.420	2.718.600	-	2.718.600	3.184.907	-	3.184.907	3.448.960	-	3.448.960			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{ESP}_{11&IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{ESP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ANT}_{IV}	72.390	-	72.390	237.766	-	237.766	237.766	-	237.766	237.766	-	237.766			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{ESP}_{IV}	28.000	-	28.000	25.000	-	25.000	25.000	-	25.000	25.000	-	25.000			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{ESP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCIof_{IV}	239.669	-	239.669	403.777	-	403.777	-	-	-	-	-	-			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RC_Δ([1-Tmax])_{pre,IV,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
ΣT_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	8.526.834	-	8.526.834	8.825.327	-	8.825.327	9.495.412	-	9.495.412	9.959.465	-	9.959.465			
ΣTa= ΣT_{IVa} + ΣT_{Fa} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	23.994.721	-	23.994.721	24.023.036	-	24.023.036	24.178.682	-	24.178.682	24.370.937	-	24.370.937			
ΣTa= ΣT_{IVa} + ΣT_{Fa} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	23.994.721	-	23.994.721	24.023.036	-	24.023.036	24.178.682	-	24.178.682	24.370.937	-	24.370.937			

Grandezze fisico-tecniche																
raccolta differenziata % - (a-2)						80%				80%				80%		
q _{a-2} ton						55,750				55,750				55,750		
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg - (a-2)						40,71				42,34				43,09		
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)						35,87				35,87				35,87		
Coefficiente di gradualità																
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁						-0,03				-0,03				-0,03		
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂						-0,09				-0,09				-0,09		
Totale γ						-0,12				-0,12				-0,12		
Coefficiente di gradualità (1+ γ)						0,88				0,88				0,88		
Verifica del limite di crescita																
r _{pl a}						1,9%				1,9%				1,9%		
coefficiente di recupero di produttività X _a						0,16%				0,16%				0,16%		
coeff. Potenziamento del servizio K _a						2,15%				2,15%				0,00%		
coeff. per recupero inflazione CRI _a						0,00%				0,00%				0,00%		
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ						3,89%				3,89%				1,74%		
(1+ρ)						1,0389				1,0389				1,0174		
ΣT _a						23.994.721				24.023.036				24.178.682		
ΣTV _{a-1}						13.693.989				15.467.887				14.483.271		
ΣTF _{a-1}						9.907.779				8.526.834				9.695.412		
ΣT _{a-1}						23.601.768				23.994.721				24.178.682		
ΣT _a / ΣT _{a-1}						1,0166				1,0012				1,0065		
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)						23.994.721				24.023.036				24.178.682		
delta (ΣT _a -ΣT _{max})						-				-				-		
TVa dopo distribuzione delta (ΣT _a -ΣT _{max})				15.467.887		-	15.467.887	15.197.708	-	15.197.708	14.483.271	-	14.483.271	14.411.472	-	14.411.472
TFa dopo distribuzione delta (ΣT _a -ΣT _{max})				8.526.834		-	8.526.834	8.825.327	-	8.825.327	9.695.412	-	9.695.412	9.959.465	-	9.959.465
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣT _a -ΣT _{max})				23.994.721		-	23.994.721	24.023.036	-	24.023.036	24.178.682	-	24.178.682	24.370.937	-	24.370.937
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile						570.593				425.527				125.527		
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa						-				-				-		
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025						14.897.294				14.772.181				14.357.744		
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025						8.526.834				8.825.327				9.695.412		
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025						23.424.128				23.597.509				24.053.155		
Affinità esterne Ciclo integrato RU				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

QUALITA'									
Macro Indicatore R1									
R1 _a			0,78		0,78		0,78		0,78
Classe R1 _a			B		B		B		B
Obiettivo R1 _{a+2}			0,81		0,81		0,81		0,81
Classe obiettivo R1 _{a+2}			B		B		B		B
Macro Indicatore R2									
R2 _a			0,99		0,99		0,99		0,99
Classe R2 _a			A		A		A		A
Obiettivo R2 _{a+2}			0,95		0,95		0,95		0,95
Obiettivo R2 _{a+2}			A		A		A		A
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento									
AR ⁹⁹ sc_si di partenza			1.660.238						
CRD ⁹⁹ sc_si di partenza			12.022.663						
H di partenza			13,8%						
Classe di partenza			H						
H Target 2024			17,8%						
Classe target 2024			H						
Calcolo H effettivo									
AR ⁹⁹ sc_si effettivo			1.955.465						
CRD ⁹⁹ sc_si effettivo			3.698.667						
H effettivo effettivo			52,9%						
Classe H effettivo			D						
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2			56,9%						
Classe H Target			D						
Riclassificazione H									
AR ⁹⁹ sc_si riclassificato			-						
CRD ⁹⁹ sc_si riclassificato			-						
H _a riclassificato			0,0%						
Componente COrdTV,a			-						

Relazione di accompagnamento

(Allegato 2 della Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025)

Ambito tariffario: Comune di Lucca

Sommario

1 – Premessa (ETC¹)

- 1.1 – Comune ricompreso nell'ambito tariffario.
- 1.2 – Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.
- 1.3 – Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.
- 1.4 – Documentazione per ciascun ambito tariffario.
- 1.5 – Altri elementi da segnalare.

2 – Descrizione dei servizi forniti (G²)

3 – Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

4 – Attività di validazione (ETC)

5 – Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

- 5.1 – Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.
 - 5.1.1 – Coefficiente di recupero di produttività.
 - 5.1.2 – Coefficiente di potenziamento K.
 - 5.1.3 – Coefficiente CRI.
- 5.2 – Costi operativi incentivanti (COnewexp e COlexp).
 - 5.2.1 – Componenti previsionali COnew.
 - 5.2.2 – Componenti previsionali COI.
- 5.3 – Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).
 - 5.3.1 – Componente previsionale CTSΔ exp.
 - 5.3.2 – Componenti previsionali CO116.
 - 5.3.3 – Componenti previsionali CQ.
 - 5.3.4 – Componenti previsionali COANT.
- 5.4 – Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*.
- 5.5 – Cespiti e costi di capitale.
- 5.6 – Conguagli.
- 5.7 – Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.
- 5.8 – Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.
- 5.9 – Rimodulazione dei conguagli.
- 5.10 – Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.
- 5.11 – Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

¹ A cura dell'ETC.

² A cura del Gestore.

1. PREMESSA

Questo ETC svolge le proprie funzioni di ente di governo sull'Ambito territoriale ottimale Toscana Costa, che si estende sulle 4 province toscane di: Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e comprende 100 Comuni³.

Con delibera della sua Assemblea n. 12 del 13/11/2020 questo ETC ha perfezionato l'iter per l'individuazione del Gestore unico del servizio integrato dei r.u., affidando tale ruolo alla società *in house* RetiAmbiente S.p.A. per il periodo 2021- 2035.

RetiAmbiente S.p.A., interamente partecipata dai suddetti 100 Comuni, è la società capogruppo e garantisce il servizio utilizzando le proprie società operative locali (SOL), al cui capitale partecipa al 100%.

Come previsto nell'atto di affidamento e disciplinato nel contratto di servizio, lo svolgimento del servizio da parte di RetiAmbiente S.p.A. su tutti e 100 i Comuni dell'Ambito si completerà a partire dal 01/01/2030 con l'ingresso del Comune di Lucca, attualmente servito da Sistema Ambiente S.p.A.

1.1 - Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario di cui alla presente relazione di accompagnamento coincide con il territorio del **Comune di Lucca**.

1.2 - Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF, operano nell'ambito tariffario in argomento i seguenti Gestori:

GESTORE
SISTEMA AMBIENTE S.P.A.

1.3 - Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si riportano nelle seguenti tabelle gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato localizzati nell'Ambito territoriale:

IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEGLI URBANI AUTORIZZATI ED OPERATIVI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
GEOFOR S.P.A.	DIGESTIONE ANAEROBICA/COMPOSTAGGIO FORSU	PONTEDERA (PI)

IMPIANTI DI TRATTAMENTO INTERMEDIO AUTORIZZATI ED OPERATIVI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
CERMEC S.P.A.	TMB	MASSA
ERSU S.P.A.	TMB	MASSAROSA (LU)
ESA S.P.A.	TM/TMB	PORTO AZZURRO (LI)

Di seguito gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" localizzati nell'Ambito territoriale:

IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEGLI URBANI AUTORIZZATI ED OPERATIVI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
BELVEDERE S.P.A.	DISCARICA	PECCIOLI (PI)
SCAPIGLIATO S.R.L.	DISCARICA	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

³ Pur appartenendo alla Provincia di Livorno, non fanno parte dell'ATO Toscana Costa i Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, San Vincenzo, Sassetta e Suvereto. Tali comuni fanno parte dell'ATO Toscana Sud.

IMPIANTI DI TRATTAMENTO INTERMEDIO AUTORIZZATI ED OPERATIVI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
BELVEDERE S.P.A.	TMB	PECCIOLI (PI)
CERMEC S.P.A.	TMB	MASSA
ERSU S.P.A.	TMB	MASSAROSA (LU)
GCE S.R.L.	TM	AULLA (MS)
SCAPIGLIATO S.R.L.	TMB	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

1.4 - Documentazione per ciascun ambito tariffario

Ai fini della validazione del PEF 2026-2029 del presente ambito tariffario, è pervenuta a questo ETC, da parte del Gestore, la seguente documentazione:

- il *PEF 2026-2029* predisposto secondo lo schema tipo di cui all'allegato 1 della determina n.1/DTAC/2025;
- la *Relazione di accompagnamento*, per la parte di loro competenza (capitoli 2 e 3), redatta secondo lo schema tipo di cui allegato 2 della determina n.1/DTAC/2025;
- la *Dichiarazione di veridicità* redatta secondo lo schema tipo di cui all'allegato 3 della determina n.1/DTAC/2025, ed opportunamente firmata;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi e dei ricavi quantificati.

1.5 - Altri elementi da segnalare

Per l'ambito tariffario in esame non ci sono ulteriori elementi da segnalare.

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore.

4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

L'attività di validazione spettante a questo ETC concerne almeno la verifica: i) della coerenza, della completezza e della congruità dei valori riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; ii) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3.

Per procedere nella suddetta attività di validazione, questo ETC ha utilizzato uno specifico *tool* (in formato Excel) popolandolo con i valori desunti dalle fonti contabili obbligatorie fornite dal Gestore.

Riguardo alle fonti contabili questo ETC ha verificato:

- la completezza dei dati forniti, anche con l'ausilio del suddetto *tool* e dei suoi check interni a tal fine inseriti;
- la coerenza, completezza e congruità dei dati inseriti negli specifici *format* di raccolta dati (che sono poi serviti per la implementazione del tool di calcolo) rispetto ai dati desunti dalle scritture contabili obbligatorie trasmesse;
- il rispetto del MTR-3 per la determinazione dei costi e dei ricavi riconosciuti.

5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1 - Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Questo ETC nella seguente tabella dà preliminarmente evidenza del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento alle annualità del quadriennio 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime ($\Sigma T_{max,a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita:

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
ΣT_a (TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI RIFERIMENTO PRIMA DEL LIMITE ANNUALE ALLA CRESCITA)	23.994.721 €	24.023.036 €	24.178.682 €	24.370.937 €
$\Sigma T_{max,a}$ (ENTRATE TARIFFARIE MASSIME APPLICABILI NEL RISPETTO DEL LIMITE DI CRESCITA)	23.994.721 €	24.023.036 €	24.178.682 €	24.370.937 €

Riguardo al limite alla crescita, l'MTR-3, prevede che in ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ il totale delle entrate tariffarie di riferimento debba rispettare il seguente limite alla variazione annuale:

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

dove:

- ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe, calcolato con la seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + K_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, stabilito da ARERA nel valore pari al 1,9%⁴ in ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, in applicazione dell'art. 6 del MTR-3;
- K_a è il coefficiente di potenziamento del servizio, determinato dall'ETC nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0% e 7%, in applicazione dell'art. 5 del MTR-3.

Inoltre, ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'ETC nell'ambito del coefficiente K può valorizzare, il coefficiente CRI_a nel rispetto della seguente condizione:

$$CRI_a \leq 0.8 * K_a$$

Per l'ambito tariffario in esame, il limite alla crescita, tenuto conto del tasso di inflazione programmato (rpa) fissato da ARERA al 1,9% e dei parametri/coefficienti determinati da questo ETC che concorrono alla sua quantificazione - per il cui calcolo si rimanda ai successivi paragrafi - assume per ogni anno (a) del quadriennio 2026-2029 il valore riportato nella tabella seguente:

⁴ Con deliberazione 480/2025/R/rif.

LIMITE DI CRESCITA	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
<i>rpi</i>	1,9 %	1,9 %	1,9 %	1,9 %
<i>X</i>	0,16%	0,16 %	0,16 %	0,16 %
<i>K</i>	2,15 %	2,15 %	0,00 %	0,00 %
<i>CRI</i>	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
<i>ρ</i>	3,89 %	3,89 %	1,74 %	1,74 %

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Ai sensi dell'art.6 dell'MTR-3, il coefficiente di recupero della produttività (X_a) è determinato dall'ETC e corrisponde alla seguente somma:

$$X_a = X_{reg,a} + X_{com}$$

Per l'ambito tariffario in esame, X_a sarà determinato facendo unicamente riferimento a X_{reg-a} , dato che il valore X_{com} non rileva e dunque è pari a zero.

X_{reg-a} potrà essere valorizzato nei limiti della successiva tabella:

		$CUeff_{a-2} > Benchmark$	$CUeff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a \leq 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_{reg,a} \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a > 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_{reg,a} = 0,1\%$

sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo ($CUeff_{a-2}$)⁵ della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento⁶;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata (γ_{1_a}) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_{2_a}) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo:
 - un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", conseguente a una determinazione di γ_{1_a} e γ_{2_a} – nell'ambito degli intervalli di cui all'Articolo 3 dell'MTR-3 – da cui deriva che: **($1 + \gamma_a \leq 0.5$)** (dove: $\gamma_a = \gamma_{1_a} + \gamma_{2_a}$);
 - un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato", conseguente a una determinazione di γ_{1_a} e γ_{2_a} – nell'ambito degli intervalli di cui all'Articolo 3 dell'MTR-3 – da cui deriva che: **($1 + \gamma_a > 0.5$)** (dove: $\gamma_a = \gamma_{1_a} + \gamma_{2_a}$).

⁵ $CUeff_{a-2} = (\sum TV_{a-2} + \sum TF_{a-2}) / q_{a-2}$

⁶ Pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1. Comma 653, della legge n. 147/13.

Tenuto conto che per l'Ambito tariffario in esame:

- Dal confronto tra costo unitario effettivo e *benchmark*, effettuato sulla base dei valori riportati nella successiva tabella, risulta quanto segue per il quadriennio considerato:

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
TA=TV_A + TFA DOPO DISTRIBUZIONE DELTA ($\sum TA - \sum TMAX$)_{A-2}	22.694.008 €	23.601.768 €	23.994.721 €	24.023.036 €
QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI (TON) _{A-2}	55.750	55.750	55.750	55.750
CU_{EFF} CENT€/KG A-2	40,71 €	42,34 €	43,04 €	43,09 €
BENCHMARK DI RIFERIMENTO [CENT€/KG] _{A-2}	35,87 €	35,87 €	35,87 €	35,87 €
DIFFERENZA (CU – BENCHMARK)_{A-2}	4,84 €	6,47 €	7,17 €	7,22 €

- Dalla quantificazione dei coefficienti ($\gamma_{1,a}$) e ($\gamma_{2,a}$), risulta per ciascun anno del quadriennio quanto segue:

	ANNO 2026	ANNI 2027- 2029
$\gamma_{1,a}$	- 0,03	- 0,03
	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
$\gamma_{2,a}$	- 0,09	- 0,09
	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
1+γ_a	0,88	0,88
LIVELLO QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	AVANZATO	AVANZATO

Questo ETC, considerati i valori sopra indicati, fissa per l'ambito tariffario in esame, all'interno dell'intervallo di riferimento, il valore del coefficiente di recupero di produttività secondo quanto riportato nella successiva tabella:

	CU _{EFF,A-2}	LIVELLO DELLE PRESTAZIONI	INTERVALLO DI RIFERIMENTO	X _A
ANNO 2026	SUPERIORE AL BENCHMARK	AVANZATO	0,1% < X _A ≤ 0,3 %	0,16%
ANNI 2027	SUPERIORE AL BENCHMARK	AVANZATO	0,1% < X _A ≤ 0,3 %	0,16 %
ANNI 2028	SUPERIORE AL BENCHMARK	AVANZATO	0,1% < X _A ≤ 0,3 %	0,16 %
ANNI 2029	SUPERIORE AL BENCHMARK	AVANZATO	0,1% < X _A ≤ 0,3 %	0,16 %

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Ai sensi dell'articolo 5 del MTR-3 la determinazione del coefficiente di potenziamento del servizio *Ka* è effettuata dall'ETC e corrisponde alla seguente somma:

$$Ka = K_{reg-a} + K_{com-a}$$

dove:

- K_{reg-a} è la grandezza determinata secondo il comma 5.2 del MTR-3.
- K_{com-a} corrisponde al valore offerto dall'aggiudicatario, nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/rif. Questa grandezza ai fini della definizione dei PEF 2026-2029 degli ambiti tariffari di ATO Toscana Costa è zero in quanto la casistica non è presente.

In ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$, il coefficiente K_a è determinato dall'ETC, in coerenza con il grado di efficienza economica raggiunto dalla gestione e con gli obiettivi di potenziamento – distinti in "consolidamento" e in "miglioramento" alla luce della significatività delle misure che si prevede di introdurre – sulla base dei valori indicati nella seguente tabella:

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		$\frac{CUEff_{a-2}}{Benchmark} > 1.05$	$\frac{CUEff_{a-2}}{Benchmark} \leq 1.05$
OBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 3\%$	SCHEMA II Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$	SCHEMA IV Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 7\%$

dove:

- il costo unitario effettivo ($CUEff_{a-2}$) da considerare è il seguente:

$$CUEff_{a-2} = (\sum TV_{a-2} + \sum TF_{a-2}) / q_{a-2}$$

con q_{a-2} che indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno (a-2);

- il *Benchmark* di riferimento è pari: i) per le Regioni a Statuto ordinario, al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (nel caso di PEF per singolo comune), ovvero all'adattamento del citato fabbisogno standard, qualora validato da un soggetto terzo (nel caso di PEF pluricomunale o PEF unitario); ii) per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, al costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA.

Per poter stabilire in quale quadrante ricade il valore del coefficiente K_a occorre riferirsi:

- Alla valutazione del "Grado di efficienza della gestione";
- Alla valutazione degli "Obiettivi di qualità" (Consolidamento/miglioramento).

Ai fini della valutazione del "grado di efficienza della gestione" è sufficiente calcolare il rapporto tra $CUEff_{a-2}$ e *Benchmark*:

- se il valore ottenuto risulta > 1.05 , per quantificare il coefficiente K_a si dovrà fare riferimento allo schema I o allo schema III della matrice di cui sopra (ex art. 5 del MTR-3). La scelta tra i due schemi sarà in funzione della valutazione espressa riguardo agli obiettivi di qualità.
- se il valore ottenuto risulta ≤ 1.05 , per quantificare il coefficiente K_a si dovrà fare riferimento allo schema II o allo schema IV della matrice di cui sopra (ex art. 5 del MTR-3). La scelta tra i due schemi sarà in funzione della valutazione espressa riguardo agli obiettivi di qualità.

Ai fini della valutazione degli "obiettivi di qualità", tra consolidamento e miglioramento, si stabilisce:

- di prendere a riferimento i seguenti indicatori:
 - **%RD** (dato a-2 certificato dalla Regione Toscana per tramite di ARRR S.p.A.). Ove non si disponesse del dato 2025 certificato, si utilizzerà il dato certificato 2024;
 - **Macro – indicatore R1** (base dati a-2);
 - **Macro – indicatore R2**;
 - **Standard TQRIF** (calcolati per l'annualità a-2). Ove non si disponesse del calcolo per l'annualità 2025 certificato, si utilizzerà il calcolo effettuato per l'annualità 2024.
- di valutarli in "consolidamento" se si verificano tutte le seguenti condizioni:
 - **%RD** $\geq 72,5\%$;
 - **Macro – indicatore R1** $\geq 0,85$;
 - **Macro – indicatore R2** $\geq 0,95$;
 - **Standard TQRIF** = tutti entro il livello che deve essere garantito per lo schema regolatorio III.

In caso di valutazione in "consolidamento", per la determinazione del coefficiente K_a si farà riferimento allo schema I o allo schema II della matrice di cui sopra (ex art. 5 del MTR-3). La scelta tra i due schemi sarà in funzione del "Grado di efficienza della gestione".

- di valutarli in "miglioramento" se non si verificano tutte le suddette condizioni.

In caso di valutazione in "miglioramento", per la determinazione del coefficiente K_a si farà riferimento allo schema III o allo schema IV della matrice di cui sopra (ex art. 5 del MTR-3). La scelta tra i due schemi sarà in funzione del "Grado di efficienza della gestione".

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
$CU_{eff\ a-2}$ Benchmark	1,135	1,180	1,200	1,201
%RD₂₀₂₄	80,43%	80,43%	80,43%	80,43%
Macro – indicatore R1 (base dati a-2);	0,78	0,78	0,78	0,78
Macro – indicatore R2	0,99	0,99	0,99	0,99
Standard TQRIF	Rispettati	Rispettati	Rispettati	Rispettati

Pertanto l'Ambito Tariffario in esame si colloca nel seguente Schema, di cui alla matrice ex art. 5 del MTR-3, con associato il seguente valore massimo del coefficiente di potenziamento:

Schema	III	III	III	III
K_{max}	5 %	5 %	5 %	5 %

Tenuto conto della situazione sopra rappresenta questo ETC ritiene di attribuire i seguenti valori al coefficiente K_a :

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
K_a	2,15 %	2,15 %	0,00 %	0,00 %

5.1.3 Coefficiente CRI

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del MTR-3, in ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$, l'ETC può valorizzare, nell'ambito del coefficiente K_a , il coefficiente CRI_a , volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie.

Il parametro *CRIa*:

- non potrà assumere valore superiore a quello risultante dalla seguente formula (ex art. 4, comma 2 del MTR-3):

$$\rho a = r pia - Xa + Ka$$

dove:

- *r pia* è il tasso di inflazione programmata (1,9%);
 - *Xa* è il coefficiente di recupero di produttività, di cui si è già trattato nella presente relazione;
 - *Ka* è il coefficiente che esprime gli obiettivi di potenziamento del servizio, da distinguere in consolidamento e in miglioramento;
- dovrà rispettare la seguente condizione:

$$CRIa \leq 0.8 * Ka$$

Tenuto conto di quanto sopra e del valore fissato per il coefficiente di potenziamento, si ritiene di attribuire i seguenti valori al coefficiente *CRI*:

	ANNO 2026	ANNO2027	ANNO 2028	ANNO 2029
<i>CRIa</i>	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

5.2 - Costi operativi incentivanti (COnew_exp e COI_exp)

Di seguito vengono riepilogate le componenti di costo di natura previsionale proposte dal Gestore per l'ambito tariffario in esame:

COSTI PREVISIONALI

	2026					2027					2028					2029				
Costi previsionali parte variabile	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0
CTSA _{exp,TV,a}				-					-					-					-	
CO _{exp,116,TV,a}				-					-					-					-	
CO _{exp,TV,a}				-	-				-					-					-	
CO _{ANT,TV,a}	115.454			115.454		379.210			379.210		-			-		-			-	
CO _{NEW_{exp,TV,a}}	35.520			35.520		35.520			35.520		35.520			35.520		35.520			35.520	
COI _{exp,TV,a}				-					-					-					-	

	2026					2027					2028					2029				
Costi previsionali parte fissa	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0
CO _{exp,116,TF,a}				-					-					-					-	
CO _{exp,TF,a}				-					-					-					-	
CO _{ANT,TF,a}	72.390			72.390		237.766			237.766		237.766			237.766		237.766			237.766	
CO _{NEW_{exp,TF,a}}	28.000			28.000		25.000			25.000		25.000			25.000		25.000			25.000	
COI _{exp,TF,a}				-					-					-					-	

5.2.1 Componenti previsionali CO_{new}

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, la componente CO_{new} risulta valorizzata sia per la parte variabile che per la parte fissa. La valorizzazione relativa alla parte variabile è associata all'installazione di sistemi di videosorveglianza presso le Ecostation, finalizzati a prevenire fenomeni di conferimento improprio e abbandono di rifiuti. La valorizzazione relativa alla parte fissa è associata all'installazione di "smokers point" dedicati al recupero e conferimento dei mozziconi di sigaretta, al fine di ridurre l'abbandono di tali rifiuti nello spazio pubblico. Questo ETC per le componenti previsionali di cui sopra indica i seguenti obiettivi: a) relativamente alla componente previsionale di parte variabile, si pone come obiettivo che a decorrere dall'annualità 2026 siano implementate n. 8 telecamere; b) relativamente alla componente di parte fissa, si pone come obiettivo l'installazione completa degli "smokers point" valorizzati.

5.2.3 Componenti previsionali COI_{exp}

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della componente COI_{exp}.

5.3 - Costi operativi associati a specifiche finalità (ANT)

5.3.1 Componente previsionale CTSA_{exp}

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della componente CTSA_{exp}.

5.3.2 Componenti previsionali CO₁₁₆

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della componente CO₁₁₆.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della componente CQ.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, la componente CO_{ANT} risulta valorizzata sia in parte variabile che in parte fissa. Per i dettagli si rimanda a quanto rappresentato nella Relazione del Gestore.

5.4 – Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

Il fattore di *sharing* (b_a) dei proventi ARa e $ARSC-a$ è determinato dall'ETC secondo quanto previsto dall'art. 3 del MTR-3 - nell'ambito dell'intervallo $[0.2, 0.9]$ - in ragione del potenziale contributo dell'*output* recuperato al raggiungimento dei *target* europei.

La valorizzazione di b_a discende dalle valutazioni preventivamente effettuate dall'ETC rispetto ai coefficienti γ_1 e γ_2 e può assumere i valori riportati nella seguente tabella:

	$-0.2 < \gamma_{1-a} \leq 0$ SODDISFACENTE	$-0.4 \leq \gamma_{1-a} \leq -0.2$ NON SODDISFACENTE
$-0.15 < \gamma_{2-a} \leq 0$ SODDISFACENTE	$b_a \in [0.2, 0.4]$ quindi: $0.2 \leq b_a \leq 0.4$	$b_a \in (0.4, 0.55]$ quindi: $0.4 < b_a \leq 0.55$
$-0.3 \leq \gamma_{2-a} \leq -0.15$ NON SODDISFACENTE	$b_a \in (0.55, 0.7]$ quindi: $0.55 < b_a \leq 0.7$	$b_a \in (0.7, 0.9]$ quindi: $0.7 < b_a \leq 0.9$

Ai fini della quantificazione del fattore b_a questo ETC ha compiuto le seguenti valutazioni sui coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$:

- Per il $\gamma_{1,a}$ sono stati valutati i risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata.
Tenendo conto che tale coefficiente può essere valorizzato:
 - nell'ambito dell'intervallo $(-0.2, 0]$, in caso di valutazione soddisfacente;
 - nell'ambito dell'intervallo $[-0.4, -0.2]$, in caso di valutazione non soddisfacente.
- Per il $\gamma_{2,a}$ è stata valutata l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo rispetto agli obiettivi comunitari.
Tenendo conto che tale coefficiente può essere valorizzato:
 - nell'ambito dell'intervallo $(-0.15, 0]$, in caso di valutazione soddisfacente;
 - nell'ambito dell'intervallo $[-0.3, -0.15]$, in caso di valutazione non soddisfacente.

Per le valutazioni di cui sopra questo ETC si è riferito:

- Per il $\gamma_{1,a}$: ai valori della raccolta differenziata certificati dalla società ARRR S.p.A. della Regione Toscana per l'anno 2024⁷, ritenendo necessario, per esprimere una valutazione "soddisfacente" del coefficiente, che la percentuale RD raggiunta nell'ambito tariffario in esame per l'anno 2024 sia almeno pari al 72,5%, ciò in linea con gli obiettivi previsti dalla normativa nazionale (art. 205 D.lgs.152/2006) e con la pianificazione della Regione Toscana;
- Per il $\gamma_{2,a}$: al livello di qualità della raccolta differenziata, considerandola tanto più elevata quanto minore è la percentuale, misurata per frazione merceologica, di frazioni estranee. Tale coefficiente può essere considerato soddisfacente solo nel caso in cui il macro-indicatore R1 rispetti gli obiettivi di miglioramento previsti dalla tabella 1 del comma 6.7 della RQTR, ai sensi del comma 3.2 MTR-3.

Pertanto, considerato il valore della % RD (si veda grandezze fisico-tecniche del PEF) e quello del macro-indicatore R1 rispetto agli obiettivi di miglioramento sopra richiamati, per l'ambito tariffario in esame sono state espresse le seguenti valutazioni:

⁷ Il valore RD 2024 oltre che per quella del 2026, verrà utilizzato anche per la valutazione del $\gamma_{1,a}$ per l'annualità 2027.

	ANNO 2026	ANNI 2027- 2029
$\gamma_{1,a}$	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
$\gamma_{2,a}$	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

In coerenza con le suddette valutazioni, i coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ assumono i seguenti valori:

	ANNO 2026	ANNI 2027- 2029
$\gamma_{1,a}$	- 0,03	- 0,03
$\gamma_{2,a}$	- 0,09	- 0,09

Tenuto conto delle valutazioni dei coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ con riferimento a ciascun anno del quadriennio 2026-2029, questo ETC quantifica il fattore b come sotto riportato:

	ANNO 2026	ANNI 2027- 2029
b_a	0,276	0,276

5.5 – Cespiti e costi di capitale.

Dalle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal Gestore **Sistema Ambiente S.p.A.** per l'ambito tariffario in esame risulta che:

- sono stati applicati e rispettati i valori delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- il criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili è stato rispettato.
- per l'ambito tariffario in esame non sono state adottate vite utili differenti rispetto a quelle indicate dalla regolazione.

5.6 - Conguagli

Con riferimento a ciascuna annualità del quadriennio 2026-2029 e anche oltre l'attuale periodo regolatorio (Post 2029), le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totT,a}$ riferite alle annualità pregresse, distinte tra parte variabile (art. 19 del MTR-3) e parte fissa (art. 20 del MTR-3), sono riportate nella tabella successiva:

CONGUAGLI - RC																													
	2026					2027					2028					2029					Post 2029								
	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0				
a)Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità: RC_{ERT,a}				-					-					-					-		←								
b) Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CISA _{avg,TV} e i costi effettivamente sostenuti: RC_{MALTV,a}																													
c) Recupero CO _{avg,TV} - RC_{COavgTV,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																			
d) Recupero CO _{avg,TV} (solo se a vantaggio degli utenti) - RC_{COavgTV,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																			
e) Recupero CO _{avg,avg,TV} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): RC_{COavgTV,a}																													
f) Recupero CO _{avg,TV} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): RC_{COavgTV,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																			
g) Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2) - RC_{MTRTV,a}	-	-	-	-	-	130.459	-	-	130.459	-																			
h) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità: RC_{MTRTV,a}	89.890			89.890		104.768			104.768					-					-		←				-				
i) Recupero conguaglio ²⁰²⁶ - parte variabile: RC_{MTRTV,a}	297.765			297.765					-												←								
j) Recupero conguaglio ²⁰²⁷ - parte variabile: RC_{MTRTV,a}																													
k) Quota soggetta a efficientamento dei COd per mancato raggiungimento dell'obiettivo: RC_{CH}																													
l) Recupero della sovrapp annualità pregresse - parte variabile: RC_{CH}(1-max)_{preTV,a}	650.000	-	-	650.000	-	450.000	-	-	450.000	-	350.000	-	-	350.000	-	278.201	-	-	278.201	-	-	-	-	-	-	-			
RC_{TOTTV,a}	1.037.655	-	-	1.037.655	-	685.227	-	-	685.227	-	350.000	-	-	350.000	-	278.201	-	-	278.201	-	-	-	-	-	-	-			
	2026					2027					2028					2029					Post 2029								
	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0	Sistema ambiente	0	0	Totale Gestori	0				
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità: RC_{ERT,a}				-					-					-					-		←								
b) Recupero CO _{avg,TV} : RC_{COavgTV,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																			
c) Recupero CO _{avg,TV} (solo se a vantaggio degli utenti): RC_{COavgTV,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																			
d) Recupero CO _{avg,avg,TV} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): RC_{COavgTV,a}																													
e) Recupero CO _{avg,TV} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): RC_{COavgTV,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																			
f) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità: RC_{MTRTV,a}	371.435			371.435		403.777			403.777					-					-		←				-				
g) Recupero conguaglio ²⁰²⁶ - parte fissa: RC_{MTRTV,a}	131.766			131.766					-																				
h) Recupero conguaglio ²⁰²⁷ - parte fissa: RC_{MTRTV,a}																													
i) Recupero differenza valori Wacc e Sic: RC_{WaccTV,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																			
j) Recupero della sovrapp annualità pregresse - parte fissa: RC_{CH}(1-max)_{preTV,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
RC_{TOTTV,a}	239.669	-	-	239.669	-	403.777	-	-	403.777	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				

5.7 - Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Questo ETC rispetto ai dati, alle informazioni e agli atti trasmessi dal gestore non osserva situazioni di squilibrio finanziario della gestione. Questo ETC non ha apportato alcuna modifica e integrazione ai dati forniti dal gestore medesimo.

5.8 - Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Dalla documentazione pervenuta dal Gestore, risulta che la dimensione numerica della sua rinuncia alla copertura integrale dei propri costi è, ai sensi dell'articolo 4.5 della deliberazione 397/2025/R/RIF, per ogni anno del quadriennio 2026-2029 rappresentata dagli importi nel dettaglio riportati nelle successive due tabelle:

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI ALL' ART. 4.5 DELLA DELIBERA 397/2025/R/RIF PER I COSTI VARIABILI																																						
	2026					2027					2028					2029																						
	Sistema ambiente	0	0	totale gestori	0	Sistema ambiente	0	0	totale gestori	0	Sistema ambiente	0	0	totale gestori	0	Sistema ambiente	0	0	totale gestori	0																		
CRT _a				-					-					-					-																			
CTS _a				-					-					-					-																			
CTR _a				-					-					-					-																			
CRD _a				-					-					-					-																			
CTS _{expTV,a}																																						
CO _{exp,116,TV,a}																																						
CQ _{exp,TV,a}																																						
CO _{ANI,TV,a}																																						
CO _{newexp,TV,a}																																						
COI _{exp,TV,a}																																						
b																																						
AR _a																																						
AR _{SC,a}																																						
b(AR _a + AR _{SC,a})																																						
a) RC _{RET,TV,a}																								-				-					-				-	
b) RC _{SMa,TV,a}																								-				-					-				-	
c) RC _{col116,TV,a}																								-				-					-				-	
d) RC _{CQ,TV,a}																								-				-					-				-	
e) RC _{COnew,TV,a}				-				-					-				-																					
f) RC _{COI,TV,a}				-				-					-				-																					
g) RC _{IMP,TV,a}				-				-					-				-																					
h) RC _{FAT,TV,a}				-				-					-				-																					
i) RC _{i25,TV,a}				-				-					-				-																					
j) RC _{i27,TV,a}				-				-					-				-																					
k) RCH _a				-				-					-				-																					
l) RC _{A(Finax)pre,TV,a}				-				-					-				-																					
RC _{TOT,TV,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																		
Iva indetraibile - PARTE VARIABILE																																						
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RIF -parte variabile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																		

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI ALL'ART 4.5 DELLA DELIBERA 397/2025/R/RIF PER I COSTI FISSI																					
		2026					2027					2028					2029				
		Sistema ambiente	0	0	totale gestori	0	Sistema ambiente	0	0	totale gestori	0	Sistema ambiente	0	0	totale gestori	0	Sistema ambiente	0	0	totale gestori	0
CSL _a					-				-					-					-		
	CARC _a				-				-					-					-		
	CGG _a				-				-					-					-		
	CDD _a				-				-					-					-		
	CO _{AL,a}				-				-					-					-		
CC _a		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Amm _a				-				-					-					-		
	ACC _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche					-				-					-					-		
- di cui per crediti					-				-					-					-		
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento					-				-					-					-		
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie					-				-					-					-		
	R _a				-				-					-					-		
	R _{UIC,a}				-				-					-					-		
	CK _{prop,a}				-				-					-					-		
CK _a		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
CO _{exp,116,TF,a}																					
CO _{exp,TF,a}																					
CO _{ANT,TF,a}																					
CO _{exp,TF,a}																					
CO _{newexp,TF,a}																					
a) RC _{BEL,TF,a}					-				-					-					-		
b) RC _{CO116,TF,a}					-				-					-					-		
c) RC _{CO,TF,a}					-				-					-					-		
d) RC _{COnew,TF,a}					-				-					-					-		
e) RC _{COI,TF,a}					-				-					-					-		
f) RC _{PATL,TF,a}					-				-					-					-		
g) RC _{125,TF,a}					-				-					-					-		
h) RC _{127,TF,a}					-				-					-					-		
i) RC _{w acc,TF,a}					-				-					-					-		
j) RC _{Δ(T-Tmax)_{pre},TF,a}					-				-					-					-		
RC _{tot,TF,a}		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IVA indebitabile - PARTE FISSA																					
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif - parte fissa		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale detrazioni di cui all'art. 4.5 Del 397/2025/R/Rif		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

5.9 - Rimodulazione dei conguagli

Questo ETC non ha ritenuto di avvalersi della rimodulazione dei conguagli prevista al comma 18.2 del MTR-3.

5.10 - Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Come evidenziato nella successiva tabella, nell’ambito tariffario in esame non si registrato eccedenze del totale delle entrate tariffarie rispetto al limite ammissibile della loro variazione annuale.

Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) o istanza di superamento del limite di cui all'articolo 4 del MTR-3

2026					2027					2028					2029				
SUPERAMENTO DEL LIMITE?		NO			SUPERAMENTO DEL LIMITE?		NO			SUPERAMENTO DEL LIMITE?		NO			SUPERAMENTO DEL LIMITE?		NO		
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3					Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3					Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3					Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2				
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)		-			delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)		-			delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)		-			delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)		-		
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE		-			delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE		-			delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE		-			delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE		-		
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA		-			delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA		-			delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA		-			delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA		-		

2026					2027					2028					2029				
Sistema ambiente	0	0	totale gestori	0	Sistema ambiente	0	0	totale gestori	0	Sistema ambiente	0	0	totale gestori	0	Sistema ambiente	0	0	totale gestori	0
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE VARIABILE																			
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE FISSA																			
Distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 MTR-3 - TOTALE																			
COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-

5.11 - Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per l’ambito tariffario in esame non emerge la necessità di proporre alcuna istanza di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

DETERMINA
n. 27-DG del 07.05.2026

Oggetto: validazione del PEF 2026 - 2029 del **Comune di Lucca** ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2026-2029, in applicazione del MTR-3 ARERA.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.147 *bis* del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000, si rilascia il **parere di regolarità tecnica**.

Livorno, 07.05.2026

Il Direttore Generale
Michele Francesco Pinotti (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 82/2005.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione a decorrere dal **07.05.2026** viene posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanacosta.it – sezione: albo on line per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore Generale
Michele Francesco Pinotti (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 82/2005.
